



**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
AREA COORDINAMENTO E SVILUPPO**

ROMA

**Alle Direzioni Regionali VV.F.
LORO SEDI**

**Ai Comandi Provinciali VV.F.
LORO SEDI**

**OGGETTO: Chiarimenti attività Patenti Terrestri relativa alle estensioni di Autogru,
Autoscala, Guida in Ambito Aeroportuale, Scorta Tecnica.**

In attesa della circolare applicativa riguardante la regolamentazione e lo svolgimento dei programmi didattici per i Corsi di 2°, 3° e 4° Categoria, le relative estensioni, le verifiche d'esame e la formazione, che ogni singolo Comando dovrà provvedere ad erogare ai propri autisti, ad integrazione della nota DCFORM AREA I n°30715 del 28/10/2011 si trasmettono i criteri che regolamentano le estensioni, limitatamente ai programmi e gli esami di verifica.

**OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMA DIDATTICO PER IL
CONSEGUIMENTO DELLA ESTENSIONE ALL'UTILIZZO DELLE
AUTOSCALE E PIATTAFORME AEREE**

T.U. Patenti terrestri p.to 6.5

Il percorso formativo richiesto per il conseguimento della estensione all'utilizzo delle autoscale e delle piattaforme aeree, presuppone il conseguimento della patente terrestre di III categoria.

Per l'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per manovrare il mezzo, è prevista la partecipazione ad un seminario di 24 ore comprensive di verifica finale (3 giorni), attuato secondo il programma standard e tenuto da personale Istruttore Patenti Terrestri.

Al termine del corso suddetto, il discente acquisirà le abilità e le competenze necessarie per:

Conoscere ed utilizzare in sicurezza le autoscale e le piattaforme aeree in dotazione al C.N.VV.F. per l'impiego durante le manovre nei servizi tecnici e di soccorso tecnico urgente.

L'acquisizione di tali competenze da parte del discente è obiettivo dell'attività didattica che nell'arco delle tre giornate previste deve svolgersi nel rispetto del programma riportato nell'allegato A6 e come previsto dal calendario riportato nell'allegato A6.1.



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCFORM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. DCFORM-Areal- 0039163 del 19/12/2012

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMA DIDATTICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ESTENSIONE ALL'UTILIZZO DELLE AUTOGRU' E GRU' LEGGERE

T.U. Patenti terrestri p.to 6.5

Il percorso formativo richiesto per il conseguimento della estensione all'utilizzo delle Autogrù e Grù leggere, presuppone il conseguimento della patente terrestre di III categoria.

Per l'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per le manovre con il mezzo, è prevista la partecipazione ed il superamento di apposito corso di 36 ore (1 settimana), attuato secondo il programma standard e tenuto da personale Istruttore Patenti Terrestri.

Al termine del corso suddetto, il discente acquisirà le abilità e le competenze necessarie per:

Conoscere l'utilizzo delle autogrù e grù leggere in dotazione al C.N.VV.F. per l'impiego durante i servizi tecnici e di soccorso tecnico urgente.

L'acquisizione di tali competenze da parte del discente è obiettivo dell'attività didattica che nell'arco delle cinque giornate previste deve svolgersi nel rispetto del programma riportato nell'allegato A7 e come previsto dal calendario riportato nell'allegato A7.1.

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMA DIDATTICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA ESTENSIONE ALL'UTILIZZO DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

T.U. Patenti terrestri p.to 6.4.1

Il percorso formativo richiesto per il conseguimento della estensione all'utilizzo delle Macchine Movimento Terra, presuppone il conseguimento della patente terrestre di IV categoria.

Per l'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per la conduzione e l'utilizzo dei mezzi, è prevista la partecipazione ed il superamento di apposito corso di 108 ore (3 settimane), attuato secondo il programma standard e tenuto da personale Istruttore Patenti Terrestri VF abilitato all'erogazione del modulo formativo.

Al termine del corso suddetto, il discente acquisirà le abilità e le competenze necessarie per:

Conoscere l'utilizzo delle macchine movimento terra in dotazione al C.N.VV.F. per l'impiego durante i servizi tecnici e di soccorso tecnico urgente.

L'acquisizione di tali competenze da parte del discente è obiettivo dell'attività didattica che nell'arco delle quindici giornate previste deve svolgersi nel rispetto del programma riportato nell'allegato A8 e come previsto dal calendario riportato nell'allegato A8.1.

**OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMA DIDATTICO PER IL
CONSEGUIMENTO DELLA ESTENSIONE**

“SCORTA TECNICA”

(Trasporti Eccezionali ed in eccezionalità – art. 10 NCDS)

T.U. Patenti terrestri p.to 6.5

Il percorso formativo richiesto per il conseguimento della estensione che abilita alla guida di veicoli adibiti al servizio di scorta tecnica ai trasporti eccezionali, presuppone il conseguimento della patente terrestre di I categoria.

Per l’acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per tale conduzione, è prevista la partecipazione ad un seminario di 15 ore (2 giorni) comprensivo di verifica finale, attuato secondo il programma standard e tenuto da personale Istruttore VF abilitato all’erogazione del modulo formativo.

Al termine del suddetto seminario, il discente acquisirà le abilità e le competenze necessarie per:

Conoscere la normativa che regola tali trasporti, effettuare in sicurezza il capo scorta dei veicoli in dotazione al C.N.VV.F. durante le manovre nei servizi tecnici.

L’acquisizione di tali competenze da parte del discente è obiettivo dell’attività didattica che nell’arco delle due giornate previste deve svolgersi nel rispetto del programma riportato nell’allegato A9 e come previsto dal calendario riportato nell’allegato A9.1.

**OBIETTIVI FORMATIVI E PROGRAMMA DIDATTICO PER IL
CONSEGUIMENTO DELLA ESTENSIONE ALLA CONDUZIONE DI
AUTOMEZZI PER IL SOCCORSO AEROPORTUALE.**

T.U. Patenti terrestri p.to 6.4.2

Il percorso formativo richiesto per il conseguimento della estensione che abilita alla guida di veicoli per il soccorso aeroportuale, presuppone il conseguimento della patente terrestre di III categoria.

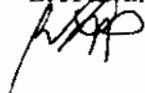
Per l’acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per tale conduzione, è prevista la partecipazione ad un seminario di 24 ore (3 giorni) comprensivo di verifica finale, attuato secondo il programma standard e tenuto da personale Istruttore VF patenti terrestri, congiuntamente ad un istruttore VF aeroportuale, entrambi abilitati all’erogazione del modulo formativo.

Al termine del suddetto seminario, il discente acquisirà le abilità e le competenze necessarie per:

Conoscere la normativa che regola il soccorso in ambito aeroportuale, l’acquisizione della conoscenza specifica e dell’utilizzo di detti mezzi, la conduzione in sicurezza di tali veicoli in dotazione al C.N.VV.F. per l’impiego durante le manovre nei servizi tecnici e di soccorso tecnico urgente.

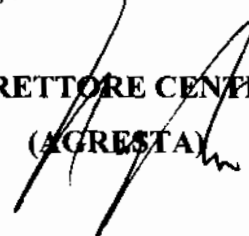
L’acquisizione di tali competenze da parte del discente è obiettivo dell’attività didattica che nell’arco delle tre giornate previste deve svolgersi nel rispetto del programma riportato nell’allegato A10 e come previsto dal calendario riportato nell’allegato A10.1.

BA/PL/ym



IL DIRETTORE CENTRALE

(AGRESTA)



ALLEGATO A6

<p>Seminario per Abilitazione all' esecuzione delle manovre relativamente alla parte operatrice dell' AUTOSCALA in dotazione al C.N.VV.F.</p>
--

PROGRAMMA DIDATTICO: ore totali 24 (3 giorni)

Rapporto docenti:discenti = 1:4 per ogni AS utilizzata per lo svolgimento del seminario

Teoria			
1	Caratteristiche costruttive delle AS		1
2	Predisposizione all'intervento		3
3	Teoria dei lavori di sollevamento		1
4	Impiego operativo AS		2
5	Emergenze e sicurezza		1
		Ore teoria	<hr/> 8
Pratica			
6	Organizzazione della manovra		4
7	Addestramento all'utilizzo		8
		Ore pratica	<hr/> 12
		Esami	Ore 4
		Totale ore	<hr/> 24

ALLEGATO A6

Contenuti del Programma**1 - Caratteristiche costruttive delle autoscale (Dal punto 24.1 al 24.5 Programma SIDA)**

- Premessa
- Cabina ed autotelaio
- Sottostruttura e sovrastruttura
- Unità di Comando

2 - Predisposizione all'intervento (Dal punto 24.6 al 24.7 Programma SIDA)

- Operazioni anteriori all'intervento
- Azione del vento

3 - Teoria dei lavori di sollevamento (Punto 24.8 Programma SIDA)

- Modalità operativa gru

4 - Impiego operativo AS (Dal punto 24.9 al punto 24.10 Programma SIDA)

- Operazioni di spegnimento dalla scala
- Attrezzatura salvataggio persone

5 - Emergenze e sicurezza (Dal punto 24.11 al punto 24.13 Programma SIDA)

- Manovre di emergenza
- Dispositivi di sicurezza
- Fonti generiche di rischio

6 - Organizzazione della manovra

- Posizionamento
- Determinazione dei movimenti e verifiche del rispetto dei parametri di lavoro
- Progettazione della manovra
- Verifica di fattibilità
- Scelta dell'impiego di altri ausili / mezzi / macchinari
- Scelta dei tipi di imbragature per i recuperi
- Manovre di emergenza

ALLEGATO A6

7 – Addestramento all'utilizzo

- Posizionamento, determinazione dei movimenti e verifiche del rispetto dei parametri di lavoro
 - o Comunicazioni
 - o Accesso all'area
 - o Portate (tenendo conto dell'aumento di peso quando si svolge la manovra di sollevamento)
 - o Caratteristiche del fondo stradale (e sterrato)
 - o Verifica del punto di appoggio degli stabilizzatori
 - o Linee elettriche aeree
 - o Ostacoli
 - o Illuminazione
 - o Ingombri
 - o Rotazione
- Progettazione della manovra
- Verifica di fattibilità
- Scelta dell'impiego di altri ausili / mezzi / macchinari
- Scelta dei tipi di imbragature per i recuperi
- Manovre di emergenza
- Consigli pratici
- Manutenzione
- Superamento dei limiti di sicurezza

- **Esami**

- **Teoria (1 ora)**
- N° 30 quiz a risposta multipla con tre risposte per ogni domanda delle quali 1 vera e 2 false **(da eseguire in un tempo max di 30 minuti; base per l'idoneità 18/30)**

- **Pratica (3 ore)** - Eseguita con un'autoscala in dotazione normalmente in servizio -
- Dopo aver valutato, già in fase addestrativa, l'attitudine alle manovre di utilizzo da parte del discente, simulare uno scenario incidentale nel quale occorra l'utilizzo dell'autoscala, verificando che il candidato attui tutti gli accorgimenti necessari in sicurezza per portare a termine l'operazione da effettuare, con un tempo indicativo della prova di circa 15 minuti per ogni candidato; **(base per l'idoneità 18/30)**.

Seminario per l'Abilitazione all'esecuzione delle manovre relativamente alla parte operatrice dell'AUTOSCALA in dotazione al C.N.VV.F. (ALLEGATO A6.1)

DAL-- AL-- /-----

GIORNO	PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI							
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	14.00-15.00	15.00-16.00	16.00-17.00
LUNEDI'	Caratteristiche costruttive delle autoscale Punto 24.1-24.5 SIDA	Predisposizione all'intervento Punto 24.6-24.7 SIDA			Teoria dei lavori di sollevamento Punto 24.8 SIDA	Impiego operativo AS Punto 24.9 - 24.10 SIDA		Emergenze e sicurezza Punto 24.11-24.13 SIDA
MARTEDI'		Organizzazione della manovra Punto 6 del programma didattico					Addestramento all'utilizzo Punto 7 del programma didattico	
MERCOLEDI'		Addestramento all'utilizzo Punto 7 del programma didattico						
						Esami (Teoria)	Esami (Pratica)	
						Commissione più Istruttori		

COORDINAMENTO E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SEMINARIO

ALLEGATO A 7

Corso per Abilitazione all'utilizzo ed esecuzione delle manovre relativamente alla parte operatrice delle autogrù in dotazione al C.N.VV.F.
--

PROGRAMMA DIDATTICO: ore totali 36 (1 settimana)**Rapporto docenti:discenti = 1:4 per ogni AG utilizzata per lo svolgimento del corso**

1	Caratteristiche costruttive AG	1
2	Carrucole, paranchi, argani e verricelli	2
3	Manovre di emergenza, avvertenze ed accorgimenti	1
4	Cenni di fisica	1
5	Operazioni anteriori all'intervento. Segnali convenzionali	1
6	Manovre di recupero e sollevamento	2
7	Attrezzature, movimentazione e sollevamento carico, traino	2
	Totale ore teoria	10
8	Presentazione dell'Autogrù e attrezzature correlate	3
9	Applicazione variazione portata con aumento o diminuzione taglie: manovra pratica corretta	3
10	Presa conoscenza comandi AG (leve, pulsanti, radiocomando se presente. Movimentazione del carico senza e con radiocomando)	5
11	Manovre di ribaltamento verso/opposto AG. Recupero	8
12	Manovre, recupero, traino	3
	Totale ore pratica	22
	Esami	4
	Totale ore	36

Contenuti del Programma

Ciascun argomento dovrà essere trattato sia per quanto riguarda la parte teorica che per quanto riguarda la parte pratica (ove esista)

1 - Caratteristiche costruttive AG (Punto 25.1 – 25.2 Programma SIDA)**2 - Carrucole, paranchi, argani e verricelli (Punto 25.3 – 25.4 Programma SIDA)**

ALLEGATO A 7

**3 - Manovre di emergenza, avvertenze ed accorgimenti
(Punto 25.5 – 25.6 Programma SIDA)****4 - Cenni di fisica (Punto 25.7 Programma SIDA)**

- Richiami di Fisica: statica, dinamica
- Richiami di Meccanica: composizione e scomposizione delle forze; leve; carrucole; rinvii Il Momento...
- La differenza dei Momenti "Momento Stabilizzante e Momento Ribaltante"
- Azione combinata gancio più verricello o AG più AG
- Riferimenti normativi

**5 - Operazioni anteriori all'intervento. Segnali convenzionali
(Punto 25.8 – 25.9 Programma SIDA)**

- Posizionamento dell'autogrù:
 - o Comunicazioni
 - o Accesso all'area
 - o Portate (tenendo conto dell'aumento di peso durante la manovra di sollevamento)
 - o Caratteristiche del fondo stradale (e sterrato)
 - o Verifica del punto di appoggio degli stabilizzatori
 - o Cavi elettrici aerei
 - o Ostacoli
 - o Illuminazione
- Determinazione dello spazio di manovra e scelta della posizione:
 - o Ingombri
 - o Rotazione
 - o Cavi elettrici aerei
 - o Ostacoli
 - o Punto di arrivo/deposito del carico a fine manovra
- Ancoraggi aggiuntivi
 - o Uso delle ruote per impedire lo scivolamento
 - o Uso di altri macchinari/mezzi per aumentare la stabilità in caso di fondo scivoloso
 - o Blocco degli assi sterzanti
- Utilizzo segni convenzionali

6 - Manovre di recupero e sollevamento (Punto 25.10 Programma SIDA)

- Determinazione dei movimenti e verifiche del rispetto dei parametri di lavoro:
 - o progettazione della manovra
 - o verifica di fattibilità
 - o scelta dell'impiego di altre autogrù per svolgere il lavoro in migliori condizioni
 - o scelta dell'impiego di altri ausili / mezzi / macchinari
 - o scelta dei tipi di imbragature per i recuperi
 - o manovre di emergenza in caso di variazione improvvisa dell'assetto del carico
 - o scivolamento del carico
 - o effetto pendolo

ALLEGATO A 7

**7 – Attrezzature, movimentazione e sollevamento carico, traino
(Punto 25.11 – 25.13 Programma SIDA)**

- Tipologie e caratteristiche
- Prestazioni
- Limitazioni
- Cautele
- Impiego
- Consigli pratici
- Manutenzione

8 - Presentazione dell'Autogrù e attrezzature correlate

- Cabina ed autotelaio
- Sottostrutture e sovrastruttura
- Stabilizzazione
- Torretta di comando
- Organi di sollevamento e di recupero.

9 – Variazione portata con aumento o diminuzione taglie: manovra pratica corretta

- Manovra di riduzione taglie e corretto fissaggio del capocorda

**10 - Presa conoscenza comandi AG (leve, pulsanti, radiocomando se presente).
Movimentazione del carico senza e con radiocomando**

- Illustrazione dei comandi dell'AG

11 - Manovre di ribaltamento verso/opposto AG. Recupero

- Esecuzioni delle manovre di ribaltamento verso/opposto all'AG in varie situazioni e scenari (piazzale, strada, campi, scarpate ecc.)

12 - Manovre, recupero, traino

- Predisposizione del mezzo da rimorchiare (sbloccaggio freni e semiasse)
- Traino con barre
- Traino con mezzo sollevato

- Esami

- **Teoria (1 ora)**
- N° 30 quiz a risposta multipla con tre risposte per ogni domanda delle quali 1 vera e 2 false
- **(da eseguire in un tempo max di 30 minuti; base per l'idoneità 18/30)**
- **Pratica (3 ore)** - Eseguita con l'AG in dotazione normalmente in servizio -

Dopo aver valutato, già in fase addestrativa, l'attitudine alle manovre di utilizzo da parte del discente, simulare uno scenario incidentale nel quale occorra l'utilizzo dell'autogrù, verificando che il candidato attui tutti gli accorgimenti necessari in sicurezza per portare a termine l'operazione da effettuare, con un tempo indicativo della prova di circa 15 minuti per ogni candidato. **(base per l'idoneità 18/30).**

Corso per Abilitazione all'utilizzo ed esecuzione delle manovre relativamente alla parte operatrice delle autogrù in dotazione al C.N.VV.F.F. (ALLEGATO A 7.1)

DAL-- AL-- /-----

GIORNO	PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI								
	1°	2°	3°	4°	5°	PRANZO	6°	7°	8°
LUNEDI'	8.00-9.00 Caratteristiche costruttive delle AG	9.00-10.00 Carrucole, paranchi, argani e verricelli	10.00-11.00	11.00-12.00 Manovre Emergenza, Avvertenze, Accorgimenti	12.00-13.00 Cenni di fisica	13.00-14.00 PRANZO	14.00-15.00 Operazioni anteriori all'intervento. Segnali convenzionali	15.00-16.00	16.00-17.00 Manovre recupero e sollevamento
	Punto 25.1-24.2 SIDA	Punto 25.3-25.4 SIDA		Punto 25.5 - 25.6 SIDA	Punto 25.7 SIDA		Punto 25.8 - 25.9 SIDA		Punto 25.10 SIDA
MARTEDI'	Attrezzature movimentazione e sollevamento carico - Traino		Presentazione AG e attrezzature correlate				Applicazione variazione portata con aumento o diminuzione taglie: manovra pratica corretta.		
	Punto 25.11-25.13 SIDA		Punto 8 del programma didattico				Punto 9 del programma didattico		
MERCOLEDI'	Presa conoscenza comandi AG (leve, pulsanti, radiocomando se presente) Movimentazione del carico senza e con radiocomando						Manovre di ribaltamento nel verso dell'AG / in verso opposto all'AG		
	Punto 10 del programma didattico						Punto 11 del programma didattico		
GIOVEDI'	Manovre di ribaltamento nel verso dell'AG / in verso opposto all'AG; recupero						Manovre, recupero e traino		
	Punto 11 del programma didattico						Punto 12 del programma didattico		
VENERDI'	ESAMI								
	Commissione + Istruttori								

IL DIRETTORE DEL CORSO

Corso Speciale per il conseguimento dell'abilitazione a operatore macchine movimento terra

PROGRAMMA DIDATTICO: ore totali 108 (3 settimane)

Rapporto Docenti:Discenti = 1:3

TEORIA

Presentazione corso:	1
1 Sintesi Macchine	3
2 Sicurezza	3
3 Presentazione Macchine	9
Totale ore teoria	16

PRATICA

4 Approccio all'utilizzo delle Macchine e controlli da effettuare prima e dopo	20
5 Tecniche di lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)	60
Totale esercitazioni pratiche	80
Esami	12
Totale ore (periodi)	108

Contenuti del Programma

1 – (Punto 1 Programma didattico Operatori Macchine Movimento Terra)

- Spiegazione da parte del docente delle varie tipologie di macchine movimento terra in dotazione al Corpo Nazionale, le caratteristiche di ognuna di esse e le loro tecniche di utilizzo.

2 – (Punto 2 Programma didattico Operatori Macchine Movimento Terra)

- Spiegazione da parte del docente del comportamento da tenere, i DPI da indossare e le corrette manovre per operare in sicurezza.

3 – (Punto 3 Programma didattico Operatori Macchine Movimento Terra)

- Presentazione specifica da parte dei docenti delle singole macchine scelte per l'espletamento del corso, spiegando in aula con l'ausilio del supporto informatico tutte le caratteristiche, le modalità di utilizzo, le tecniche di lavoro e la manutenzione ordinaria e periodica delle stesse.

4 – (Punto 4 Programma didattico Operatori Macchine Movimento Terra)

- I discenti, divisi per gruppi, con almeno un istruttore per ogni gruppo, iniziano a familiarizzare con le macchine movimento terra e a verificare praticamente ciò che insegnato in aula.

5 – (Punto 5 Programma didattico Operatori Macchine Movimento Terra)

- I discenti, divisi per gruppi, con almeno un istruttore per ogni gruppo, con le macchine movimento terra acquisiscono le tecniche e le mettono in pratica per eseguire tutte le tipologie di lavoro che ogni singola macchina può compiere lavorando in sicurezza.

Esami

Teoria (4 ore)

- A) N° 30 quiz a risposta multipla con tre risposte per ogni domanda delle quali 1 vera e 2 false (da eseguire in un tempo max di 30 minuti, base per l'idoneità 18/30)

Pratica (8 ore)

- B) Dopo aver valutato già in fase addestrativa l'attitudine del discente alle manovre con i singoli mezzi, prevedere una manovra di carico materiale di risulta da cumulo con ES su ACT, una manovra di carico materiale di risulta da cumulo con TCG su ACT e l'esecuzione di uno scavo di una trincea con Terna da eseguirsi con le tecniche insegnate durante il percorso formativo, con un tempo indicativo per ogni singola prova di circa 15 minuti per ogni candidato. (base per l'idoneità 18/30)

Corso per il conseguimento dell' abilitazione di Operatori Macchine Movimento Terra

(ALLEGATO A 8.1)

1ª SETTIMANA DAL-- AL-- /-----

		PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI						
GIORNO	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	14.00-15.00	15.00-16.00	16.00-17.00
LUNEDI'	Presentazione Corso	Sintesi Macchine Movimento Terra				Sicurezza		Presentazione Macchine
	Istruttori		Istruttori			Istruttori		Istruttori
MARTEDI'						Presentazione Macchine		
						Istruttori		
MERCOLEDI'							Approccio all'utilizzo Macchine e Controlli da effettuare prima e dopo l'utilizzo	
							Istruttori	
GIOVEDI'							Approccio all'utilizzo Macchine e Controlli da effettuare prima e dopo l'utilizzo	
							Istruttori	
VENERDI'							Approccio all'utilizzo Macchine e Controlli da effettuare prima e dopo l'utilizzo	
							Istruttori	

COORDINAMENTO E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL CORSO

Corso per il conseguimento dell' abilitazione di Operatori Macchine Movimento Terra

(ALLEGATO A 8.1)

2ª SETTIMANA DAL-- AL-- /-----

GIORNO	PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI							
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	14.00-15.00	15.00-16.00	16.00-17.00
LUNEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
MARTEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
MERCOLEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
GIOVEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
VENERDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							

COORDINAMENTO E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL CORSO

Corso per il conseguimento dell' abilitazione di Operatori Macchine Movimento Terra

(ALLEGATO A.8.1)

3ª SETTIMANA DAL-- AL-- /-----

		PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI						
GIORNO	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	14.00-15.00	15.00-16.00	16.00-17.00
LUNEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
MARTEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
MERCOLEDI'	Tecniche di Lavoro con le varie tipologie di Macchine (ES/TA/TCC/TCG/TERNA)							
	Istruttori							
GIOVEDI'	ESAMI PRATICI							
	Commissione più Istruttori							
VENERDI'	ESAMI TEORICI							
	Commissione più Istruttori							

COORDINAMENTO E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL CORSO

ALLEGATO A 9

Seminario per l' Abilitazione all'esecuzione della Scorta Tecnica ai Trasporti Eccezionali effettuati dal C.N.VV.F.**PROGRAMMA DIDATTICO: ore totali 15**

Essendo il corso prettamente teorico, il rapporto Docente/Discente non viene considerato.

Teoria

1. Presentazione del corso, obiettivi.	1
2. Condizione di eccezionalità (art 10,61 e 62 del CdS)	1
3. Il C.N.V.F. rispetto al Codice della Strada. Il C.N.V.F. quale soggetto esente da autorizzazione al trasporto e transito eccezionale	1
4. Decreto Interministeriale 04 febbraio 2011	2
5. Obblighi e responsabilità Capo Scorta. Comunicazione di preavviso al trasporto	2
6. Modalità effettuazione della Scorta Tecnica	1
7. Presa visione veicoli adibiti ai trasporti eccezionali	2
8. Presa visione dispositivi segnalazione e attrezzature	2
9. Ripasso	1

Ore teoria	<u>13</u>
------------	-----------

Esami	Ore	2
-------	-----	---

Totale ore	<u>15</u>
------------	-----------

ALLEGATO A 9

Contenuti del Programma**1 – Presentazione del corso. Obiettivi**

Obiettivi del corso: formare il personale secondo le disposizioni del Decreto Interministeriale 4 febbraio 2011 e degli articoli 10 e 138 comma 2 del NCDS o D.L.vo 285/92

2 - Condizione di eccezionalità (art 10,61 e 62 del CdS) (Punto 23.1 e 23.2 Prog. SIDA)

3 - Il C.N.VV.F. rispetto al Codice della Strada. Il C.N.VV.F. quale soggetto esente da autorizzazione al trasporto e transito eccezionale (art. 12 comma 5 bis; art 138 comma 2) (Punto 23.3 Programma SIDA)

4 - Decreto Interministeriale 04 febbraio 2011 (modifiche al D.M. 18 luglio 1997 – Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizione di eccezionalità) (Punto 23.4 Programma SIDA)

5 - Obblighi e responsabilità Capo Scorta. Comunicazione di preavviso al trasporto (Punto 23.5 Programma SIDA)

6 - Modalità effettuazione della Scorta Tecnica – Numero e posizionamento dei veicoli di scorta (Punto 23.6 - 23.7 Programma SIDA)

7 - Presa visione veicoli adibiti ai trasporti eccezionali presenti in Comando (Punto 23.8 e 23.9 Programma SIDA)

8 - Presa visione dispositivi di segnalazione e attrezzature obbligatorie (Punto 23.10 Programma SIDA)

9 - Ripasso**- Esami**

N° 30 quiz a risposta multipla con tre risposte per ogni domanda delle quali 1 vera e 2 false
(da eseguire in un tempo max di 30 minuti base per l'idoneità 18/30)

Seminario per l' Abilitazione all'esecuzione della Scorta Tecnica ai Trasporti Eccezionali effettuati dal C.N.V.V.F.

(ALLEGATO A 9.1)

Dal -- al -- /-----

GIORNO	PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI								
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	
	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	13.00-14.00	14.00-15.00	15.00-16.00	16.00-17.00
LUNEDI'	Presentazione del corso e obiettivi	Condizioni di eccezionalità	Il C.N.V.V.F. rispetto al Codice della Strada. Esenzione da autorizzazione al trasporto e transito eccezionale	Decreto Interministeriale 4 febbraio 2011			Obblighi e responsabilità Capo Scorta. Comunicazione di preavviso al trasporto.		Modalità effettuazione della Scorta Tecnica
MARTEDI'	Presa visione veicoli adibiti ai trasporti eccezionali	Presa visione dispositivi segnalazione e attrezzature	Presa visione dispositivi segnalazione e attrezzature	Ripasso Generale			ESAMI		
COORDINAMENTO E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE									
	Punto 23.8 e 23.9 SIDA	Punto 23.10 SIDA	Punto 23.3 SIDA	Punto 23.4 SIDA	Punto 23.5 SIDA	Punto 23.6 - 23.7 SIDA	Commissione + Istruttori		

IL DIRETTORE DEL SEMINARIO

Corso per Abilitazione alla guida Automezzi ARFF Aeroportuali in dotazione al C.N.VV.F.**PROGRAMMA DIDATTICO: ore totali 36 (1 settimana)**

1	Presentazione del corso Obiettivi	Teoria
2	Normativa ICAO, annesso 14, Doc. 9137 –Standard costruttivi veicoli ARFF	Teoria
3	Acronimi utilizzati da CNVVF per identificare le tipologie dei veicoli ed illustrazione dei veicoli ARFF presenti nella sede aeroportuale (sede del corso)	Teoria
4	Richiamo sui sistemi di trazione integrale	Teoria
5	Telai, sospensioni e pneumatici dei vari tipi veicoli ARFF	Teoria
6	Sistemi di frenatura	Teoria
7	Motorizzazioni: descrizione dei vari tipi di motore impiegati sugli ARFF	Teoria
8	Manutenzione obbligatoria programmata e interpretazione dati display digitale	Teoria
9	Criticità nella guida di un mezzo ARFF (baricentro forza d'inerzia, forza Centrifuga)	Teoria
10	Presenza visione pratica dotazione di bordo e comandi di guida	Teoria e pratica
11	Guida pratica	Pratica
12	Individuazione e ricognizione sul campo dei punti critici presenti nell'aeroporto e nelle sue immediate vicinanze	Pratica
13	Guida pratica con prove di accelerazione e rallentamento modulato	Pratica
14	Impiego dei veicoli ARFF su terreno con scarsa aderenza	Pratica
Totale ore teoria e pratica		32
Esami		4
Totale ore		36

Contenuti del Programma

Caratteristiche tecniche dei veicoli ARFF, loro punti critici di guida e loro utilizzo su terreni con scarsa aderenza

1 – Presentazione del corso. Obiettivi

- Formare l'autista sulle diverse tecniche di guida dei diversi tipi di veicoli ARFF, fornendogli le nozioni necessarie per la conduzione dell'automezzo con completa sicurezza e padronanza dello stesso e delle sue dotazioni tecnologiche.

2 – Normative ICAO annesso 14, Doc. 9137 –Standard costruttivi veicoli ARFF (punto 24.4 Programma SIDA)

- Si porta a conoscenza l'allievo dei motivi vincolanti per i quali i veicoli ARFF sono dotati di cambio automatico, trazione integrale, motori di potenza esuberanti, grandi quantitativi di sostanze estinguenti trivalenti.

3 – Acronimi italiani dei veicoli ARFF (Punto 24.4 Programma SIDA)

- Si illustra la diversa denominazione ed acronimi, dei veicoli ARFF che ne identifica la categoria

4 - Richiamo sui sistemi di trazione integrale (Punto 20.2 Programma SIDA)

- Si richiama l'argomento trattato durante il corso per il rilascio della patente terrestre di seconda categoria

5 - Telai, sospensioni e pneumatici dei vari tipi veicoli ARFF (punto 20.1.6 Programma SIDA)

- Spiegazione dei diversi tipi di telaio, organi di sospensione (ponte rigido o ruote indipendenti) e caratteristiche dei pneumatici in uso sui veicoli ARFF

6 - Sistemi di frenatura (Punto 11.5 Programma SIDA)

- Convertitori idraulici, sistema pneumo/idraulico, freni a disco e freni a tamburo.

7 - Motorizzazioni: descrizione dei vari tipi di motore impiegati sugli ARFF (Manuale aeroportuale)

- Descrizione dei vari tipi di motore presenti sui veicoli ARFF in dotazione al CNVVF

8 – Manutenzione obbligatoria programmata (Manuale aeroportuale)

- Raccomandazioni standard ICAO, manutenzione semestrale programmata effettuata in Italia sui veicoli ARFF.
- Manutenzioni obbligatorie a cura dell'autista.

9 – Criticità nella guida di un veicolo ARFF

- Baricentro, forza d'inerzia, forza centrifuga (influenza della velocità)

10 – Presa visione pratica dotazione di bordo e comandi guida.

- L'allievo, assistito dall'istruttore, prende visione della cabina di guida del veicolo ARFF e di eventuali altri dispositivi presenti sul mezzo

11 – Guida pratica

- Corretta salita e discesa dalla cabina di guida e dai vani di ispezione motore.
- Corretta regolazione della posizione di guida
- Corretta regolazione degli specchi retrovisori
- Corretto impiego della telecamera posteriore
- Pulizia parabrezza, specchi e fari
- Prove di retromarcia con assistenza coordinata da un operatore a terra.

12 – Individuazione e ricognizione sul campo dei punti critici

- Ricognizione sul campo di tutti i possibili punti critici presenti sul sedime aeroportuale interno ed esterno dell'aerodromo sede del corso.
- Verifica dei punti critici presenti sulla viabilità esterna aperta alla circolazione stradale che potrebbe essere interessata dai veicoli ARFF in caso di incidente aereo.
- Spiegazione per affrontare in sicurezza le due situazioni sopra esposte.

13 – Guida pratica con prove di accelerazione e rallentamento modulato

- Si insegna all'allievo il metodo per ottenere dal veicolo la miglior accelerazione possibile al fine di garantire i tempi di risposta previsti dalla normativa ICAO, mantenendo la guida entro i necessari parametri di sicurezza.
- Si insegna all'allievo il metodo più efficace e sicuro per rallentare il veicolo lanciato ad alta velocità
- Distanza di sicurezza tra i veicoli in servizio di soccorso.

14 – Impiego dei veicoli ARFF su terreno con scarsa aderenza

- Richiamando l'attenzione dell'allievo su precedenti punti critici individuati con la ricognizione sul campo, si effettuano prove di percorribilità degli stessi utilizzando i dispositivi di ausilio alla guida su terreno con scarsa aderenza presenti sul veicolo ARFF.
- Individuazione dei corretti punti di ancoraggio per un'eventuale recupero del veicolo ARFF.
- Manovra di emergenza su terreno in pendenza con impiego del freno di emergenza.

- **Esami**
- **Teoria (1 ora)**
- N° 30 quiz a risposta multipla con tre risposte per ogni domanda delle quali 1 vera e 2 false (da eseguire in un tempo max di 30 minuti; base per l'idoneità 18/30)
- **Pratica: (Non Necessita Commissione Esame)**
- l'allievo sarà costantemente valutato dagli istruttori durante tutto lo svolgimento della parte pratica del corso e sarà fatta una valutazione finale che terrà conto del risultato complessivo raggiunto dall'allievo.

Corso per Abilitazione alla guida Automezzi ARFF Aeroportuali del C.N.V.V.F. (ALLEGATO A10.1)

DAL-- AL-- /-----

GIORNO	PERIODI E ORARI DELLE LEZIONI								
	1°	2°	3°	4°	5°	PRANZO	6°	7°	8°
LUNEDI'	8.00-9.00	9.00-10.00	10.00-11.00	11.00-12.00	12.00-13.00	13.00-14.00	14.00-15.00	15.00-16.00	16.00-17.00
	Presentazione del corso e obiettivi	Normativa ICAO annesso 14 Doc. 9137. Standard costruttivi veicoli ARFF	Punto 22.4 SIDA	Acronimi utilizzati dal CNVVF	Sistemi di trasmissione. Richiami		Veicoli ARFF Telai sospensioni e pneumatici		Sistemi di frenatura
MARTEDI'	Motorizzazioni veicoli ARFF	Manutenzione obbligatoria veicoli ARFF	Criticità nella guida veicolo ARFF	Punto 9 programma didattico	Dotazioni di bordo e comandi di guida veicoli ARFF				
	Manuale Aeroportuale								
MERCOLEDI'	Corretta regolazione posizione di guida e dispositivi di retrovisione. Pratica di guida con manovra retromarcia			Punti critici sedime aeroportuale	Giuda dinamica				
	Punto 11 programma didattico			Punto 12 programma didattico					
GIOVEDI'	Impiego veicoli ARFF	Vari tipi terreno presenti nel sedime aeroportuale. Valutazione	Approccio a guida pratica su terreno accidentato						
	Punto 14 programma didattico								
VENERDI'	ESAMI			Commissione più Istruttori					

OROVATI ID VIDOC

IL DIRETTORE DEL CORSO

11/12/2012